



ALPE DI VALLESTRINA (1903 m)

Via Fornaciari e Via Ellitilli



DIFFICOLTÀ
AD/AD+ (65°)



DISLIVELLO
1000 m



DURATA
4.30/5.30 h



ACCESSO

Indicazioni stradali

Si raggiunge Villa Minozzo nell'Appennino Reggiano e si prosegue in direzione di Febbio e di Civago. Quando le strade per i due paesi si dividono si prosegue verso Civago fino a raggiungere il valico di Pian del Monte (1074 m) dove si lascia la macchina nello spiazzo della fermata dell'autobus.

Avvicinamento

Da Pian del Monte (1074 m) si imbecca la sterrata segnata CAI in salita (indicazioni bivacco Vallestrina), costeggiando alcune abitazioni. Si prosegue in falsopiano su segnavia 611 tra i campi. Al primo bivio si tiene a destra, quindi raggiunta una piccola torretta diroccata si prosegue nuovamente a destra. Si entra nel bosco e si inizia a salire più decisi su sentiero fino a raggiungere il Bivacco Capanna Vallestrina (1595 m - 1.40/2.30 a seconda dell'innevamento).

RELAZIONE

Dal bivacco si sale al bel circolo glaciale del Vallestrina e si inizia a salire il pendio (20/35°) verso la base della parete (0.20/0.30 h dal bivacco).

(Via Fornaciari AD/AD+)

Si sale puntando all'evidente canale nevoso al centro - sinistra della parete, risalendo il pendio basale (20/35°) fino all'attacco vero e proprio nei pressi di un grosso masso. Si costeggia il masso a sinistra (passi a 50/55°) e si raggiunge l'ampio canale. Lo si risale con pendenze costanti (40/50°) fino a una paretina che sbarrava il canale. Si sale direttamente il ripido pendio a destra o in alternativa si sale la suggestiva Variante "Via del Cane Sciolto" (Iglis Baldi 03/2002). Quest'ultima costeggia la parete verso sinistra quindi risale un ripido canalino incassato (60/65° - M). Si esce su piccola crestina e si traversa (esposto) verso destra riportandosi sulla linea classica che saliva direttamente. Si continua per ripido

pendio (50°) in ascesa verso destra, uscendo pochi metri sotto la vetta (0.30 dall'attacco).

Si scende lungo la cresta verso Ovest (punto opposto a dove si è saliti) fino ad incontrare un canale che scende a destra. Lo si segue (max 30/40°) fino a ritrovare la base della parete. La si costeggia verso destra puntando a delle cenge - rampe che tagliano la parete da destra a sinistra.

(Via Ellitilli AD)

Si risale il pendio verso la parete (30/40°) fino a quando "ci si scontra" con la fascia rocciosa. Si sale la cengia verso sinistra, esposta, quindi si sale una rampetta verso destra (50/55°) che porta a un ampio pendio pensile. Lo si segue su pendenze sostenute (45/50°) fino ad uscire in cresta che si segue a sinistra fino in vetta (0.20 h dall'attacco)

DISCESA

Si scende lungo la cresta verso Ovest fino ad incontrare un canale che scende a destra. Lo si segue (max 30/40°) fino alla Conca di Vallestrina. In alternativa si prosegue in cresta fino al Passo di Vallestrina (1831 m), quindi si scende per il pendio a destra (max 30°) fino alla Conca di Vallestrina e al bivacco. Per medesimo percorso dell'avvicinamento si rientra a Pian del Monte (1.30/2.30 h dalla cima a seconda dell'innevamento).